

CAMERA DEI DEPUTATI N. 992

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FRANCESCHINI FRANCESCO, GALATI, ROMANATO, PERDONÀ,
DAL CANTON MARIA PIA, GOTELLI ANGELA, HELFER, EBNER,
D'AMBROSIO, D'ESTE IDA, DIECIDUE, BIMA**

Annunziata il 25 giugno 1954

Esonero dall'insegnamento per i presidi dei licei scientifici

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge ha lo scopo di risolvere definitivamente un'annosa questione concernente la categoria dei presidi dei licei scientifici, alcuni dei quali, per effetto di una disposizione non più aderente alle vere necessità della scuola, sono obbligati, oltre ad assolvere le funzioni attinenti l'ufficio di preside, ad impartire anche l'insegnamento.

Quest'obbligo, non previsto per i presidi dei licei, ginnasi, degli istituti magistrali e degli istituti tecnici commerciali e per geometri, discende da una norma sancita nell'articolo 14 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054.

Stabilisce, infatti, la succitata norma che i presidi dei licei scientifici sono tenuti ad insegnare finché la popolazione scolastica del proprio istituto non abbia superato, da almeno un biennio, il numero di 250 alunni.

In tal modo, nei licei scientifici esistono due categorie di presidi: quelli con l'insegnamento, e sono i meno, e quelli esonerati dall'insegnamento, perché il proprio istituto ha superato da un biennio il numero di 250 alunni.

Ora, non v'è chi non veda come la suaccennata situazione si risolva in una latente sperequazione non solo fra il trattamento riservato ai presidi dei licei scientifici e a quelli

delle altre scuole medie superiori ma anche fra gli stessi presidi dei licei scientifici.

La disposizione che, con la presente proposta di legge, si vorrebbe abrogare, offre molti lati vulnerabili, cui facilmente possiamo indirizzare le nostre critiche e le nostre considerazioni.

Prima della istituzione della scuola media (legge 1° luglio 1940, n. 899), i presidi dei licei scientifici avevano l'obbligo dell'insegnamento e quelli degli altri istituti ne erano esonerati; ciò, per quella situazione contingente, poteva apparire giusto, perché gli istituti in cui i presidi erano esonerati dall'insegnamento, essendo articolati su due corsi — uno inferiore e l'altro superiore — avevano più classi, mentre il liceo scientifico aveva soltanto 4 classi, essendo privo del corso inferiore.

Con il nuovo ordinamento, invece, tutti gli istituti vengono ad avere cinque classi, tranne l'istituto magistrale che ne ha 4.

È venuto, quindi, meno il motivo principale che poteva giustificare la differenza di trattamento dei presidi, la quale, tuttavia, è rimasta così era con il vecchio ordinamento scolastico.

Si è perpetuato, in tal modo, un assurdo, per cui, a parte la considerazione che trat-

tandosi di funzionari di pari grado, categoria e stipendio, uguale ne dovrebbe essere il trattamento, un preside di istituto magistrale con quattro classi non insegna, mentre un preside di liceo scientifico con 5 o più classi deve insegnare.

Naturalmente, l'obbligo dell'insegnamento, per quest'ultimo, va a detrimento della funzione direttiva, giacché è umanamente impossibile attendere contemporaneamente a due funzioni che hanno ciascuna un loro peso ben definito: quella del preside e quella dell'insegnante; quella di chi deve amministrare, organizzare e disciplinare la scuola e quella di chi, invece, deve attendere soltanto al compito didattico.

Trattasi, come è facile rilevare, di questione, non di interesse particolare, ma di

grande interesse per la Scuola, di giustizia equiparativa ed anche di prestigio dei Capi di istituto.

Queste le considerazioni più importanti.

Per quanto riguarda l'onere finanziario conseguente all'attuazione della proposta, è da tener presente che attualmente sono soltanto quaranta i licei scientifici in cui il preside ha l'obbligo dell'insegnamento. Dato quindi il limitato numero dei presidi da restituire alla esclusiva funzione direttiva, il provvedimento ha scarsissimo rilievo dal punto di vista finanziario. Esso invece costituirà, come si è detto, un ambito riconoscimento morale per gli interessati, i quali da tempo ne hanno richiesta l'emanazione dato il carattere di legittimità e di equità che esso presenta

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO

I presidi dei licei scientifici sono dispensati dall'obbligo dell'insegnamento.